



Prot n° 1380/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta A
Anno scolastico 2023-2024**

Liceo Scientifico

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	10
6. Relazioni disciplinari	10
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA	10
6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	11
6.4 Relazione di STORIA	13
6.5 Relazione di FILOSOFIA	15
6.6 Relazione di MATEMATICA	17
6.7 Relazione di FISICA	19
6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI	21
6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	22
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	24
6.11 Relazione di RELIGIONE	25
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	27
7. Programmi svolti	30
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30
7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA	34
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	37
7.4 Programma di STORIA	38
7.5 Programma di FILOSOFIA	41
7.6 Programma di MATEMATICA	43
7.7 Programma di FISICA	43
7.8 Programma di SCIENZE NATURALI	44
7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	47
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	53
7.11 Programma di RELIGIONE	54
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	55
UDA di EDUCAZIONE CIVICA	56
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	57
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	57
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	57

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	58
12. Prove INVALSI	61
13. Griglie di valutazione	62
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	62
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	71
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	73
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	74
Indice allegati	74

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Primo biennio		Secondo Biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con elementi di informatica

**Biologia, chimica, scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente**, **sufficiente**, **buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe VA risulta composta da 18 alunni (9 maschi, 9 femmine) che hanno costituito un gruppo pressoché stabile nel corso del triennio (se si eccettuano la non promozione di un'alunna nel corso del terzo liceo, di un alunno nel quarto anno e un ritiro nel corrente anno scolastico).

Frequenza, partecipazione, impegno e interesse sono stati globalmente adeguati nei primi tre anni. A partire dal quarto anno, a causa anche di impegni extrascolastici di buona parte della componente maschile, l'atteggiamento è stato meno propositivo e costruttivo, motivo per cui i risultati conseguiti sino ad ora non rispecchiano appieno il reale potenziale della maggioranza della classe.

In occasione di iniziative di carattere culturale offerte dalla scuola la classe non sempre ha partecipato in modo responsabile e con comportamento maturo. Si è distinta invece in modo positivo durante le uscite didattiche del quarto anno e durante il viaggio d'istruzione del quinto anno, dimostrando grande senso di responsabilità e rispetto reciproci.

Gli studenti hanno mantenuto il rispetto nei confronti dei docenti e quello reciproco e hanno sviluppato un'interazione proficua con quei compagni che hanno trovato a loro più affini per stile di vita e di apprendimento.

L'attività didattica si è svolta in un clima complessivamente sereno, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi generali e disciplinari prefissati, ma con un livello di profitto eterogeneo, che solamente in taluni casi, ha raggiunto punte di eccellenza in alcune discipline.

Il lavoro scolastico ha permesso di rilevare una preparazione del gruppo classe suddivisibile essenzialmente in tre fasce di livello in base a conoscenze, capacità e competenze:

Un esiguo numero di studenti ha lavorato in modo costante, rafforzando le capacità logiche e acquisendo un buon livello di conoscenza dei contenuti nelle varie materie. Gli alunni di questo gruppo hanno una buona padronanza dei linguaggi specifici, un'esposizione fluida e corretta dal punto di vista linguistico e lessicale, sanno affrontare gli argomenti in modo critico e sono in grado di applicare competenze e capacità sviluppate nel percorso di studi. Inoltre presentano un'adeguata preparazione nelle discipline d'indirizzo, avendo acquisito le competenze di problem solving utili ad affrontare in modo proficuo la seconda prova d'esame.

Altri, nonostante nell'area scientifica presentino abilità, conoscenze e competenze a livello base, hanno conseguito risultati discreti in relazione all'acquisizione dei contenuti e all'uso dei linguaggi specifici, sviluppando sufficienti capacità espositive sia in forma scritta che orale e, se guidati, sono in grado di affrontare criticamente gli argomenti e di effettuare collegamenti.

Pochi elementi hanno raggiunto obiettivi minimi in varie materie e presentano ancora difficoltà dovute a impegno discontinuo e metodo di lavoro poco efficace. Tali studenti infatti presentano

ancora carenze nell'ambito del problem solving e delle discipline d'indirizzo.

Per tali motivi conoscono sufficientemente i contenuti fondamentali, ma con limiti nella rielaborazione personale dei contenuti stessi. Ciò nonostante sono in grado di effettuare collegamenti essenziali se guidati.

Per quanto riguarda i singoli ambiti disciplinari si rinvia alle relazioni dei docenti che illustrano relativamente alla competenza specifica, contenuti, strumenti, metodi e criteri di valutazione.

Con riferimento alle certificazioni linguistiche relative alla lingua inglese, 2 alunni hanno ottenuto il livello B2.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	19	19	19
Maschi	9	10	10
Femmine	10	9	9
Provenienti dalla classe preced.	18	17	18
Provenienti da altra classe o scuola	1	2	1
Trasferiti ad altre scuole			1
Ritirati	1		
PROMOSSI	17	18	
NON Promossi	1	1	

Nella classe sono presenti n. 1 studenti con PDP per DSA e n. 1 BES sportivo.

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua Italiana e latina		X	X	X	X
Lingua straniera	X	X	X	X	X
Storia				X	X
Filosofia				X	X
Matematica			X	X	X
Fisica				X	X
Scienze naturali	X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'arte				X	X
Scienze Motorie e Sportive			X	X	X
Religione			X	X	X

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e dialogate in classe
- Analisi guidata di testi
- Dibattiti su spettacoli o altre proposte culturali
- Esposizioni da parte di singoli o piccoli gruppi di studenti

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Padlets - PowerPoint - Files Word elaborati dall'insegnante
- Romanzi

Prove di verifica

- Per lo scritto: 2/3 prove per periodo, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato
- per l'orale: interrogazioni orali o verifiche scritte.

Griglie di valutazione

Vedere paragrafo 13.

6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata

- Lettura e analisi di testi latini con traduzione
- Lettura e analisi di testi in latino da tradurre con l'aiuto delle note

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Padlets - PowerPoint - Files Word elaborati dall'insegnante

Prove di verifica

- Prove scritte con quesiti aperti
- Traduzione, analisi e contestualizzazione di passi noti

Griglie di valutazione

Si rimanda alle griglie pubblicate sul PTOF

6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodologie di insegnamento

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione: Performer Heritage vol 1-2, Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margaret Layton, Zanichelli

Appunti personali presi durante le lezioni

Materiale aggiuntivo in fotocopia

Materiale informatico

Filmati-brani registrati

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e una nel secondo

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Sono state svolte tre prove durante il secondo quadrimestre. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA INGLESE

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	nessuna competenza	2
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	molto faticosa, pronuncia scorretta	5
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	sciolta, pronuncia corretta	8
Lessico	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	ricco e appropriato	8
	adeguato	6
	molto povero	3-4
	povero	5
	molto povero	3-4
Grammatica	nessuna competenza grammaticale	2
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	frasi molto semplici con errori formali	5
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi semplici, corrette	7
	frasi corrette, ben articolate	8
Rielaborazione	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	limitata e non autonoma	5
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	livello di analisi autonomo	7
	buon livello di analisi con spunti critici	8

6.4 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione su particolari tematiche emerse durante lo svolgimento del programma o da fatti di attualità

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dalle dinamiche innescate dalla Belle époque fino alla storia dei principali eventi tra gli anni '60 ed il 2000. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dei totalitarismi e ai grandi sconvolgimenti determinati dalla seconda guerra mondiale e dalla guerra fredda.

Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali quello dell' acquisizione di consapevolezza relativamente alla contemporaneità, attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso;
 quello dell'educazione al confronto culturale e al riconoscimento di punti di vista diversi dal proprio;
 quello della definizione del proprio ruolo di cittadini attivi.

Materiali didattici utilizzati

- Lettura di documenti e materiali storiografici.
- Utilizzo di sussidi multimediali e video.
- L'uso del manuale è stato marginale e da considerarsi come semplice strumento di supporto, qualora gli studenti lo abbiano ritenuto utile, alla spiegazione svolta in classe

Prove di verifica e griglie di valutazione

Interrogazione orale

Si sono considerati indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8

	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.5 Relazione di FILOSOFIA

Metodologia di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione su particolari tematiche emerse durante lo svolgimento del programma o da fatti di attualità

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio della filosofia contemporanea, fino alla riflessione epistemologica di Popper, con particolare attenzione al contrasto tra l'ottimismo ed il razionalismo della filosofia hegeliana e l'irrazionalismo del pensiero di fine '800 e '900. Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali quello dell'acquisizione, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, di un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, per mezzo del dubbio, quale premessa e stimolo per la ricerca di verità; quello di sviluppare la capacità di decentramento del proprio punto di vista, per un'educazione al dialogo ed al confronto.

Materiali didattici utilizzati

- Lettura di documenti
- Utilizzo di sussidi multimediali e video.
- L'uso del manuale è stato marginale e da considerarsi come semplice strumento di supporto, qualora gli studenti lo abbiano ritenuto utile, alla spiegazione svolta in classe

Prove di verifica e griglie di valutazione

Interrogazione orale

Si sono considerati indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, la proprietà di linguaggio acquisita, la chiarezza e il rigore espositivo, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, la capacità di lettura di testi.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.6 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e partecipate, problematizzazione con il gruppo – classe, esercitazioni di gruppo, esercitazione guidate
- Costanza nella verifica mediante prove scritte e prove oggettive
- Correzione in classe e/o consegna della correzione delle prove scritte
- Disponibilità a riprendere argomenti già trattati
- Corso specifico in preparazione alla Seconda Prova d'Esame di Stato ed all'utilizzo delle calcolatrici grafiche

Materiali didattici utilizzati

- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Manuale blu 2.0 di matematica - Volume 4B e volume 5 - Zanichelli
- Utilizzo del libro di testo e degli appunti come strumento di controllo e verifica di quanto appreso durante le lezioni
- Utilizzo di schede di recupero per la preparazione delle prove scritte e per il recupero delle insufficienze
- Temi d'esame degli anni scolastici precedenti e simulazioni proposte dal Ministero

Prove di verifica

Sono state svolte prove scritte, prove oggettive durante tutto l'anno scolastico e la simulazione di Seconda Prova d'Esame di Stato

Griglie di valutazione

Si allega la griglia di valutazione del Dipartimento di Matematica e Fisica, alla quale occorre affiancare la griglia per la simulazione di Seconda Prova d'Esame di Stato, contenuta nel presente documento

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
------------------------	------------	---

	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	Non valutabili

6.7 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e partecipate, problematizzazione con il gruppo – classe, esercitazioni di gruppo, esercitazione guidate
- Costanza nella verifica mediante prove scritte, prove oggettive e prove orali
- Correzione in classe e/o consegna della correzione delle prove scritte
- Disponibilità a riprendere argomenti già trattati

Materiali didattici utilizzati

- Fabbri, Masini, Baccaglioni - FTE Fisica, teorie, esperimenti - Volume 2 e volume 3 - SEI
- Utilizzo del libro di testo e degli appunti come strumento di controllo e verifica di quanto appreso durante le lezioni
- Utilizzo di schede di recupero per la preparazione delle prove scritte e per il recupero delle insufficienze
- Didattica Digitale Integrata con l'utilizzo di più strumenti di interazione con il gruppo classe e di scambio di materiali di studio tra cui presentazioni, dispense, visione di filmati e documentari

Prove di verifica

Sono state svolte prove scritte, prove oggettive e prove orali durante tutto l'anno scolastico

Griglie di valutazione

Si allega la griglia di valutazione del Dipartimento di Matematica e Fisica

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
------------------------	------------	---

	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	Non valutabili

6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati svolti esperimenti in laboratorio, ricerche, esercitazioni in classe e sono state stimulate discussioni guidate su tematiche attuali.

Materiali didattici utilizzati

All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo in adozione, presentazioni in Power Point, la visione di audiovisivi e animazioni.

Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- Interrogazioni orali
- Discussioni aperte all'intera classe

Griglie di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze

7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

Il lavoro didattico si è basato principalmente su lezioni frontali partecipate, supportate da presentazioni e materiali audiovisivi. Nella trattazione dei contenuti è stato adottato un criterio cronologico (gli argomenti affrontati sono riportati nel programma) e l'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale, per favorire negli studenti e studentesse un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa è stata affiancata la presentazione del contesto storico, politico e culturale e delle teorie estetiche proprie delle diverse epoche e tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Gli interventi e gli elaborati personali degli alunni e delle alunne (approfondimenti, riflessioni, analisi, anche svolti a casa), le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono stati parte integrante della didattica, non solo ai fini della valutazione ma come momenti di rielaborazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

Materiali didattici utilizzati

Le lezioni sono state supportate da materiali audiovisivi (presentazioni e filmati) che sono stati messi a disposizione della classe. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti e le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (Itinerario nell'arte -Versione arancione – quarta edizione - Vol.4 e 5 - a cura di Giorgio Cricco e Francesco P. Di Teodoro - Zanichelli) e alcuni testi e video integrativi forniti dall'insegnante (anch'essi messi a disposizione della classe).

Prove di verifica

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali e prove scritte con domande aperte. Alle verifiche scritte e orali si è affiancata la valutazione degli approfondimenti e degli elaborati personali o di gruppo redatti dagli studenti e dalle studentesse nel corso dell'anno.

Per le verifiche scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di disegno e storia dell'arte.

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL'ARTE			
Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraindimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni

1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni
-----	---	---	--

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

La metodologia adottata ha utilizzato:

- lezioni frontali e guidate
- assegnazione dei compiti
- esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)
- esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- circuiti attrezzati

Le esercitazioni pratiche sono sempre state supportate da spiegazioni teoriche e tecniche a seconda degli argomenti trattati.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nelle palestre della scuola e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposta, anche all'aperto, presso il campo sportivo scolastico.

Sono stati utilizzati in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi indicati il materiale e l'attrezzatura in dotazione, e talvolta supporti audio visivi.

Prove di verifica e griglie di valutazione

I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare. Per le prove di valutazione, almeno 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione
- Test e prove pratiche
- Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla, vero/falso)

La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione

dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è tenuto inoltre conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché dall'esito di verifiche teoriche su argomenti assegnati.

Test pratici:

- RESISTENZA: salti con la funicella in 30"/ corsa all'aperto /circuiti ginnici/
- FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI: salto in lungo da fermo e Abalakov test
- FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI: getto del peso
- RAPIDITA' E CAMBIO DI DIREZIONE: test navetta (Illinois agility test)
- CIRCUITO SUI FONDAMENTALI DI PALLAVOLO e BASKET: Palleggio e Bagher di controllo da fermi e in movimento, servizio dall'alto, schiacciata (pallavolo) palleggio con cambi di direzione e mano, passaggi, tiro da fermo e terzo tempo.

Velocità mt 30			
femm	maschi		VOTO
4"40	4"		10
4"60	4"20		9
4"80	4"40		8
5"20	4"70		7
5"60	5"10		6
6"	5"50		5
>6"	>5"80		4

Peso			
femm	maschi		VOTO
kg. 3	Kg. 4		
8	11		10
7	9,5		9
6	8		8
5	7		7
4	6		6
3	5		5
2,5	4		4

6.11 Relazione di RELIGIONE

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste

Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste
-----------------------	---	--	--

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo.

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:

Nella prima fase, relativa al periodo del trimestre, gli studenti hanno prodotto un elaborato scritto all'interno del quale hanno approfondito la loro riflessione collegata al contenuto dell'UDA, dal titolo "Uomini e visioni del mondo". In particolare, hanno espresso il loro punto di vista relativamente al peso che le ideologie hanno avuto nel corso della storia e ai possibili antidoti che il pensiero critico può offrire, in modo da approfondire, in modo consapevole, le tematiche della legalità e della cittadinanza attiva. A guidarli nella progettazione e nella stesura dell'elaborato sono stati gli approfondimenti svolti insieme agli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline e la partecipazione a conferenze e spettacoli proposti nel corso dell'anno.

Nella seconda fase, relativa al periodo del pentamestre, gli studenti hanno organizzato e strutturato un debate in relazione al rapporto tra scienza ed etica, in modo da fare emergere le diverse visioni ideologiche che hanno spesso condizionato la ricerca scientifica. Il lavoro è stato suddiviso in tre gruppi: il primo sull'eugenetica, il secondo sul rapporto tra scienza ed etica, con particolare riferimento al pensiero di Fritz Haber, il terzo, sul nucleare. A guidarli nella progettazione e nell'organizzazione del debate sono stati gli approfondimenti svolti insieme agli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline e la partecipazione a conferenze e spettacoli proposti nel corso dell'anno. L'obiettivo è stato quello di contribuire alla maturazione del pensiero critico, di favorire il lavoro cooperativo e le dinamiche interpersonali, di stimolare la creatività ed un approccio originale al lavoro svolto. Particolare attenzione è stata posta nell'indirizzare l'attività degli studenti in modo da far emergere il punto di vista etico ed ambientale all'interno delle tematiche trattate

Strumenti di lavoro utilizzati

Il Cdc ha fornito agli studenti spunti di riflessione all'interno delle lezioni curriculari ed occasioni di approfondimento attraverso la partecipazione a conferenze e spettacoli teatrali.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Il Cdc ha valutato collegialmente nel primo trimestre la capacità di argomentazione e lo sviluppo del pensiero critico che ciascun studente ha maturato in relazione ai temi dell'etica e della legalità. Nel pentamestre il Cdc ha valutato collegialmente la capacità di strutturare e articolare il debate, con particolare attenzione alle riflessioni legate all'ambito etico e della sostenibilità.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4

(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: Langella-Frare-Gresti-Motta , *Amor mi mosse*, Bruno Mondadori - voll. 4-5-6-7
Dante Alighieri, *Commedia – Paradiso* (edizione libera)

IL ROMANTICISMO

Ripresa dei caratteri generali e peculiarità del Romanticismo italiano.

Alessandro Manzoni

Profilo letterario

Le poesie civili

- *Il cinque maggio*

Da *Il Conte di Carmagnola*

- Prefazione (sintesi)

Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e luogo nella tragedia

I promessi sposi:

Scelta del genere romanzo, stesure e vicende editoriali, scelta della lingua, tematiche principali, sistema dei personaggi e finalità dell'opera.

Giacomo Leopardi

Profilo letterario

Il giovane favoloso (Film di Mario Martone - 2014)

Dallo *Zibaldone di pensieri:*

- La teoria del piacere
- Il giardino della sofferenza
- La poetica e lo stile del "vago" e "indefinito" e della "rimembranza"

Dai *Canti:*

- Ultimo canto di Saffo
- Il passero solitario
- L'infinito
- La sera del dì di festa (vv.1-14; 40-46)
- Alla luna
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- La ginestra o il fiore del deserto

Dalle *Operette morali:*

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere
- Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo
- Dialogo di Tristano e di un amico

Baudelaire – Il Simbolismo francese - La Scapigliatura (padlet e libro di testo)

Charles Baudelaire

Da *Lo spleen di Parigi*

- Perdita d'aureola

Da *I fiori del male*

- L'albatro
- Corrispondenze

Arrigo Boito

- Dualismo
- Lezione d'anatomia

Emilio Praga

- Vendetta postuma (*padlet* su Classroom)

Arthur Rimbaud

Da *La lettera del veggente*

- Il poeta veggente

IL SECONDO OTTOCENTO

Lo spirito prometeico e il Positivismo – Il clima postunitario in Italia

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano (*padlet* su Classroom)

Flli. Edmond e Jules de Goncourt, *Germinie Lacerteux* (Prefazione)

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale* (Prefazione)

Giovanni Verga

Profilo letterario

Da *Vita dei campi*

- Lettera prefatoria a Salvatore Farina (*Prefazione a L'amante di Gramigna*)
- Fantasticheria
- Rosso Malpelo
- La lupa

Da *I Malavoglia*

- *Prefazione* al ciclo dei *Vinti*
- "Barche sull'acqua" e "tegole al sole" (I)
- 'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini (I)
- Pasta e carne tutti i giorni (XI)
- L'espiazione dello zingaro (XV)

Da *Novelle Rusticane*

- La roba
- Libertà

Giosuè Carducci (*padlet* su Classroom)

Cenni biografici e di poetica.

Il ruolo del "poeta vate" nell'Italia post-unitaria.

La metrica barbara.

Giovanni Pascoli

Profilo letterario

Da *Il fanciullino*:

- La poetica del fanciullino (I-III-VI; VIII-IX)

Da *Myricae*

- Lavandare
- Il lampo
- Il tuono

- X Agosto

Da *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno
- Nebbia

Da *Poemetti*

- Nei campi
- Italy

Da *Poemi conviviali*

- Ultimo viaggio (canto XX)

Gabriele D'Annunzio

Il vivere inimitabile. Il letterato e il suo tempo.

Video RAI: D'Annunzio, l'uomo che inventò se stesso

Il piacere (lettura integrale e ripresa dei capitoli iniziali)

Da *Le Laudi: Alcyone*

- La pioggia nel pineto
- I pastori

IL NOVECENTO

Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare – Gli anarchici e i futuristi

Sergio Corazzini

- *Desolazione del povero poeta sentimentale* (sintesi)

Marino Moretti

- A Cesena

Aldo Palazzeschi

- E lasciatemi divertire

Guido Gozzano

Da *La via del rifugio*

- L'amica di Nonna Speranza

Da *I colloqui*

- La signorina Felicità ovvero La Felicità

Da *Poesie sparse*

- L'ipotesi

Filippo Tommaso Marinetti

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (su Classroom)

Umberto Saba

Profilo letterario

Da *Il canzoniere*

- A mia moglie
- La capra
- Mio padre è stato per me "l'assassino"
- Goal
- Amai

Italo Svevo

Profilo letterario

Da *La coscienza di Zeno*

- *Prefazione e Preambolo*
- Lettura di brani a scelta dello studente
- Cap. VIII "Psico-analisi"

Luigi Pirandello

Profilo letterario

L'umorismo (seconda parte: cap.2 e 5 su Classroom)

Da *Novelle per un anno*

- La patente
- Il treno ha fischiato
- La carriola

L'esclusa (sintesi)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale e ripresa dei brani sul libro di testo)

Da *Enrico IV*

- Fingersi pazzo per vendetta

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*

- Dalla vita al teatro
- La scena contraffatta

Giuseppe Ungaretti

Profilo letterario

Da *Il porto sepolto*

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- I fiumi
- San Martino del Carso

Da *L'allegria*

- Mattina
- Soldati

Lettura-monologo *Vita di un uomo. Ungaretti, la storia, la poesia* a cura del prof. Riccardo Moratti

Eugenio Montale

Profilo letterario

Da *Ossi di Seppia*

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da *Le occasioni*

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Da *Satura (Xenia)*

- Alla Mosca

Italo Calvino

Profilo letterario

Il sentiero dei nidi di ragno (Presentazione dell'Autore e lettura integrale)

Trilogia *I nostri antenati*

Marcovaldo o Le stagioni in città (Presentazione dell'Autore e selezione libera di racconti)

Da *Le cosmicomiche* (attività interdisciplinare Italiano-Fisica)

- Un segno nello spazio
- Tutto in un punto
- La forma dello spazio
- Gli anni luce

Da *Lezioni americane*

- Leggerezza

La letteratura dell'impegno nel secondo dopoguerra - Il Neorealismo

Elio Vittorini *Una nuova cultura*

Italo Calvino *La smania di raccontare*

Salvatore Quasimodo

Da Giorno dopo giorno

- Alle fronde dei salici
- Milano, Agosto 1943
- Uomo del mio tempo

Dante Alighieri

la *Commedia*, *Paradiso*, canti: I – III – VI – XI –XII (sintesi) – XV – XVII - XXXIII

7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Libro di testo: Conte-Pianezzola, *Letteratura e cultura latina -L 'età imperiale* – Le Monnier Scuola

(I testi sono stati letti e analizzati prevalentemente in traduzione italiana)

La prima età imperiale: da Tiberio ai Flavi

La storia - La società e la cultura

Poesia 'minore' nell'età giulio-claudia: Fedro e la favola in versi (*padlet* su Classroom)

- Prologhi ai libri I e III
- Selezione di favole

Il genere favolistico nel tempo.

La prosa minore in età giulio-claudia (retorica, storiografia, medicina, agricoltura)

SENECA

Profilo dell'autore

LA FILOSOFIA: UNA GUIDA PER IMPARARE A VIVERE

- T1 Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitate vitae*,8)
- T2 Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*,1)
- T5 Ogni giorno si muore (*Epistulae ad Lucilium*,24, 19-21)

Scheda di approfondimento: Il tempo in Seneca: quando la fugacità viene annullata dalla *sapientia*.

IL SAGGIO E IL MONDO

- T10 L'immoralità della folla e la solitudine del saggio (*Epistulae ad Lucilium*,7)
- T11 Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*,47, 1-13)
- T14 Nerone, un *princeps* più clemente di Augusto (*De Clementia*,1)

L'ALTRO SENECA: L'AUTORE SATIRICO E IL POETA TRAGICO

- T17 Un esordio all'insegna della parodia (*Apokolokyntosis*, 1-3,2)

Intertestualità: La satira contro i tiranni (Trilussa, *Nummeri*)

- T18 Medea decide di uccidere i figli (*Medea*, vv.926-977)

Letteratura e scienza

Naturales quaestiones (Brani antologici pag.107-110)

LUCANO

Profilo dell'autore

La **Pharsalia**

- T1 Il tema del canto: la guerra fratricida
- T2 Un annuncio di rovina dall'oltretomba

Su Classroom:

- I ritratti dei protagonisti
- Un rituale di necromanzia

PETRONIO

Profilo dell'autore –Il ritratto tacitano (*Annales*)

Il **Satyricon**

- T1 L'ingresso di Trimalchione

Padlet su Classroom:

- Agamennone e la decadenza della retorica
- La matrona di Efeso

LA SATIRA

La trasformazione del genere satirico

PERSIO: la satira come esigenza morale

- T1 Un poeta "semirozzo" contro la poesia di corvi e gazze
- T2 Una vita dissipata

GIOVENALE: la satira tragica

Satirae

- T4 È difficile non scrivere satire

MARZIALE

Profilo dell'autore

Epigrammi

- T1 L'umile epigramma contro i generi elevati
- T2 Poesia lasciva ma vita onesta
- T6 Il cacciatore di eredità
- T7 Il possidente
- T9 Un medico (questione di vita o di morte)
- T12 Epitafio per la piccola Erotion

...e altri (file su Classroom)

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale

Letteratura e scienza

Plinio il Vecchio *Naturalis historia* (Brani antologici pag.232-235)

QUINTILIANO

Profilo dell'autore

Institutio oratoria

- T1 Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia
- T2 Vivere alla luce del sole
- T3 Il maestro ideale
- T4 *Pietas* e *concordia* tra allievi e maestri
- T7 L'oratore deve essere onesto

Schede di approfondimento

- La scuola pubblica a Roma
- La scuola del *rhetor*: palestra di narcisismo e fabbrica di sogni.
- Garbarino-Pasquarello, La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Il principato nel II secolo: Nerva e Traiano (su Classroom)

PLINIO IL GIOVANE

Profilo dell'autore

L'**epistolario**: struttura e temi

- T1 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio
- T2 Sul modo di procedere contro i cristiani
- T3 La risposta di Traiano

TACITO

Profilo dell'autore

Agricola

- Proemio (su Classroom)

Germania

- T7 Le origini dei Germani
- T8 Il valore militare dei Germani Agricola
- T10 L'onestà delle donne germaniche
- T11 Il vizio del bere e la passione per il gioco d'azzardo

Scheda di approfondimento:

- Luciano Canfora, La Germania di Tacito e il nazismo

Historiae

- Proemio (I,1 su Classroom)

Annales

- T13 Tiberio
- T15 Morte Messalina
- T18 Nerone fa uccidere Agrippina
- T24 L'alternativa stoica: il suicidio Seneca
- T25 Il rovesciamento *dell'ambitiosa* mors: il suicidio di Petronio

SVETONIO

Profilo dell'autore

De vita Caesarum, Nero

- T2 Il lusso sfrenato di Nerone: la costruzione della Domus Aurea

APULEIO

Profilo dell'autore

De magia

- T1 I pesci di Apuleio

Metamorfosi

- T2 Il proemio: un'ambiguità programmatica
- T4 Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile
- T5 Una *fabula de adulterio*: la moglie del fabbro

IL III SECOLO

La prima letteratura cristiana

Gli *Acta martyrum* e le *Passiones*

Gli apologisti

Tertulliano

- T1 L'anima è cristiana per natura (*Apologeticum*)
- T3 Un buon cristiano non può fare il soldato (*De corona*)

Minucio Felice

Caratteri generali dell'*Octavius*

IL IV SECOLO

Il trionfo del cristianesimo

I Padri della Chiesa

AGOSTINO

Profilo dell'autore

Confessiones

- T5 I peccati dell'infanzia
- T6 Il furto delle pere
- A Milano: l'incontro con Ambrogio (su Classroom)
- T10 Il tempo

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

The Romantic Age

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

Thomas Gray, *Elegy Written in a Country Churchyard* (line 1-129)

William Blake, *The Chimney Sweeper* (*Songs of Innocence and Songs of Experience*),

London, *The Lamb*, *The Tyger*

Mary Shelley, *Frankenstein or the Modern Prometheus* (Walton and Frankenstein, The Creation of the Monster)

William Wordsworth, Preface to *Lyrical Ballads*, *Daffodils*, *Composed upon Westminster Bridge*, *My heart leaps up*, *The Solitary Reaper*)

Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner* (The Killing of the albatross, Death and life-in-death, The Water Snakes, A sadder and wiser man), *Kubla Khan*

Percy Bysshe Shelley: *England in 1819*, *Ode to the West Wind*

John Keats: *Ode on a Grecian Urn*

Jane Austen: *Pride and Prejudice* (Mr and Mrs Bennet, Darcy proposes to Elizabeth), vision film del regista Joe Wright (2005)

Edgar Allan Poe: *The Murders in the Rue Morgue*

The Victorian Age

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

Charles Dickens: *Oliver Twist* (The workhouse, Oliver wants some more), *Hard Times* (Mr Gradgrind, Coketown),

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (The Preface, The painter's studio, Dorian's death), lettura integrale del libro e vision film del regista Oliver Parker (2009)

The Ballad of the Reading Gaol (*The story of a hanging*)

The Modern Age

History and Culture

Literature and Genres

Authors and texts:

Rupert Brooke: *The Soldier*

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon: *Glory of Women*

James Joyce: *Dubliners* (Eveline, Gabriel's epiphany)

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* (Clarissa and Septimus, Clarissa's party)

George Orwell: *1984* (Big Brother is watching you, Room 101)

Samuel Beckett: *Waiting for Godot* (Waiting)

7.4 Programma di STORIA

Modulo 1 *Gli scenari della prima guerra mondiale*

Il contesto che prepara lo scoppio della prima guerra mondiale: nazionalismo, imperialismo ed irrazionalismo; i blocchi contrapposti e le guerra di logoramento; l'ideologia wilsoniana; la pace punitiva; le conseguenze economiche dei trattati di pace secondo Keynes; il genocidio degli armeni.

Modulo 2 *La rivoluzione di ottobre e la formazione dello Stato sovietico*

L'opposizione allo zarismo; la socialdemocrazia russa tra bolscevichi e menscevichi; la rivoluzione del febbraio 1917; Lenin e le «tesi di aprile»; la rivoluzione d'ottobre; la dittatura del bolscevismo; la nascita dell'URSS; la terza internazionale e lo scontro con le potenze occidentali: blocco economico e cordone sanitario; il comunismo di guerra; la nuova politica economica (NEP); l'età di Stalin: i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata, il genocidio degli ucraini.

Modulo 3 *La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo*

La crisi economica e sociale del primo dopoguerra; il problema delle terre irredente; la marcia su

Fiume; la nascita del movimento fascista: dai fasci d'azione rivoluzionaria, ai fasci di combattimento, al Partito nazionale fascista; il *Manifesto di San Sepolcro* e l'ambiguità del programma fascista; lo squadristico e la strategia del contenimento dei sovversivi; la marcia su Roma; il primo governo Mussolini: la strategia del doppio binario; le elezioni del '24 ed il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925 e la nascita dello Stato totalitario; l'organizzazione dello Stato fascista; le leggi fascistissime; la politica economica e sociale del fascismo: la «Carta del lavoro» e il sistema corporativo, la battaglia del grano, la bonifica; la battaglia demografica; la conciliazione con la Chiesa: i Patti lateranensi; la cultura italiana di fronte al fascismo nelle analisi di Gentile e Croce; le principali interpretazioni storiografiche nelle analisi dei contemporanei – Gramsci, Salvatorelli, Gobetti.

Modulo 4 La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

Il crollo del secondo Reich; la lega di Spartaco; la costituzione della Repubblica di Weimar; il “malessere tedesco” la formazione del *Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*; l'ideologia nazista di Hitler nelle pagine del *Mein leben, Mein kampf*. la superiorità della razza ariana; l'ascesa di Hitler: l'edificazione del Terzo Reich; Aktion T4 e soluzione finale

Modulo 5 Il mondo tra le due guerre

- Il crollo della borsa di New York del '29; le soluzioni protezionistiche adottate in Europa; Roosevelt ed il *New deal*; l'affermazione delle destre reazionarie in Spagna e America latina; trasformazione della società e nascita della società dei consumi
- La crisi dell'imperialismo e la lotta per l'indipendenza. La rivoluzione in Cina: il nazionalismo di Chiang kai shek e i comunisti di Mao-Tse-tung. Il Giappone verso l'egemonia in Oriente: l'alleanza con fascismo e nazismo. La lotta dell'India per l'indipendenza: Gandhi e la non violenza; *Disobbedienza civile di Thoreau*. L'Indocina e la lotta contro il colonialismo francese.

Modulo 6 Gli scenari della seconda guerra mondiale

Il revisionismo fascista e quello tedesco; Hitler ed il problema del riarmo; il conflitto italo-etiope: la proclamazione dell'Impero dell'Africa orientale italiana; il riavvicinamento tra Italia e Germania: l'Asse Roma-Berlino; la guerra in Spagna; l'attacco tedesco all'Austria e alla Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; il patto di non aggressione con la Russia .L'invasione della Polonia; la guerra finno-russa; l'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia; il crollo della Francia: la Francia di Vichy; la battaglia d'Inghilterra: l'appoggio degli USA e la legge di “affitti e prestiti”; la Carta atlantica; l'invasione tedesca di Romania, Bulgaria, Jugoslavia e Grecia; l'attacco tedesco all'URSS; l'attacco giapponese di Pearl Harbor: la guerra diventa mondiale; 1942: la controffensiva alleata: la battaglia di Stalingrado; la controffensiva sul fronte del Pacifico, dell'Atlantico e del Mediterraneo; lo sbarco degli Anglo-Americani in Normandia; la liberazione dell'Europa orientale; la Jugoslavia di Tito e le foibe; le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; il progetto Manhattan; le conferenze di Teheran, Jalta e Postdam.

Modulo 7 L'Italia nella seconda guerra mondiale e la caduta del fascismo

Dalla non belligeranza all'entrata in guerra; la guerra parallela: l'intervento italiano sul fronte alpino, in Africa settentrionale e in Grecia; la partecipazione italiana alla campagna di Russia: il disastro dell'ARMIR; lo sbarco alleato in Sicilia; il crollo del regime fascista; il governo Badoglio e l'armistizio; la fuga del re a Brindisi: il governo regio del sud e la *Repubblica Sociale Italiana*; la

Resistenza; il crollo della linea gotica e la liberazione del nord; Togliatti e l'alleanza dei partiti antifascisti.

Modulo 8 Il dopoguerra e gli anni 50: l'inizio della guerra fredda

Le "speranze dei popoli" e la nascita dell'ONU; *La dichiarazione universale dei diritti umani*; la divisione del mondo in «zone di influenza»; la spartizione della Germania; la nascita della Repubblica Federale tedesca e della Repubblica Democratica tedesca; la "cortina di ferro"; la «dottrina Truman»; il «piano Marshall»; il Patto atlantico e la NATO; verso un'alternativa europea; dalla CEE alla UE; la vittoria di Mao-Tse-Tung; la guerra in Corea; l'Italia nel secondo dopoguerra; i partiti di massa; il voto del 2 giugno del '46, l'Assemblea Costituente; la Costituzione; gli anni 50: la Democrazia cristiana e il centrismo; il boom economico.

Modulo 9 Gli anni '60

La corsa allo spazio; Kruscev e Kennedy e l'avvio alla coesistenza pacifica e alla destalinizzazione; il muro di Berlino; la crisi dei missili a Cuba; la guerra del Vietnam; il fallimento di Kruscev e la parabola del comunismo: la primavera di Praga; la contestazione studentesca in America ed in Europa; gli anni 60 in Italia: Moro e il centro-sinistra; il 68 in Italia e l'autunno caldo operaio.

Modulo 10 Gli anni '70

Il crollo degli ultimi regimi dittatoriali dell'Europa occidentale; la crisi petrolifera; la crisi del centro-sinistra in Italia; le ultime riforme del centro-sinistra: la legge sul divorzio e lo Statuto dei lavoratori; gli anni di piombo e il terrorismo nero e rosso; il compromesso storico e la solidarietà nazionale; l'assassinio di Moro.

Modulo 11 Gli anni '80, '90 e 2000

La crisi del comunismo; la Polonia e *Solidarnosc*, Gorbaciov: *perestrojka* e *glasnost*, il crollo del comunismo in Europa orientale, la caduta del muro di Berlino e l'unificazione della Germania; la fine dell'Unione sovietica; dall'invasione dell'Afghanistan alla fine della guerra fredda; Il neoliberismo di Reagan e Thatcher; l'avvio della terza rivoluzione industriale; Bush e la guerra del Golfo, l'America di Clinton ed il nuovo ordine mondiale; George W. Bush e la "guerra al terrore"; l'Italia dagli anni '80 alla fine della Prima Repubblica: dal governo Craxi all'ingresso di Berlusconi in politica; Tangentopoli; la lotta alla mafia.

Modulo 12 Geopolitica del caos

Le principali zone di crisi:

- L'ex Jugoslavia: le guerre jugoslave e la dissoluzione della Federazione; il genocidio di Srebrenica.
- Il Sudafrica, *nazione arcobaleno*: esempio positivo di soluzione dei conflitti; Mandela e De Klerk e lo smantellamento dell'*apartheid*
- Il nodo del Medio Oriente. Il problema della Palestina: dal mandato britannico all'immigrazione ebraica; lo scontro etnico-religioso tra comunità arabo-palestinese ed ebraica; l'internalizzazione della questione ebraico-palestinese: il Piano ONU: Stato di Israele e di Palestina e divisione di Gerusalemme; scoppio della guerra arabo-israeliana; il ricatto del petrolio; lo schieramento delle superpotenze; il problema dei profughi: l'OLP di

Arafat e il terrorismo; l'Intifada e lo storico accordo del 93; la seconda intifada e la pace impossibile; la situazione dopo il 7 ottobre 2023.

- Il terrorismo islamico: la totale identificazione tra religione e politica; lo *scontro tra civiltà* ed il conflitto tra Islam e Occidente; la strumentalizzazione dello jihad contro l'Occidente democratico e capitalista: Hamas, Osama Bin Laden e Al-Qaeda: l'11 settembre e l'attacco alle Torri gemelle; l'Afganistan e i talebani; la Siria e l'Iraq e l'Isis.

7.5 Programma di FILOSOFIA

Modulo 1 *La filosofia hegeliana*

Hegel e l'idealismo assoluto. Le critiche a Fichte e Schelling. La dialettica come legge di sviluppo ontologica e gnoseologica. Principali figure della *Fenomenologia dello Spirito*. La Coscienza; l'Autocoscienza (appetito ed intersoggettività, lotta per la supremazia e dialettica servo –padrone, la coscienza infelice) la ragione. Lo storicismo assoluto: individui cosmico storici e astuzie della ragione; lo stato etico.

Modulo 2 *La sinistra hegeliana*

Le principali differenze tra sinistra e destra hegeliana

Stirner: *L'unico e la sua proprietà*, l'individualismo anarchico

Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia

Marx critico di Hegel, l'alienazione del lavoro, il socialismo scientifico e la legge di accumulazione capitalistica, materialismo storico, materialismo dialettico e lotta di classe; comunismo rozzo ed autentico. *Il manifesto del partito comunista* e *Critica al programma di Gotha*.

Bakunin e il comunismo anarchico

Modulo 3 *Il rifiuto dell'hegelismo: Comte, Kierkegaard e Schopenhauer*

Positivismo: Il primato della scienza e la centralità dei fatti. **Comte** e la legge dei tre stadi

Kierkegaard: la centralità del singolo, i tre stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa; angoscia e disperazione.

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità, lo squarciamento del velo di Maya. Il mondo come volontà cieca e irrazionale, pessimismo cosmico, storico e sociale. Le vie di liberazione dal dolore: la via estetica, la via etica, l'ascesi. Dalla *voluntas* alla *noluntas*.

Modulo 4 *Nietzsche*

La trasvalutazione dei valori e la distruzione delle certezze.

La fase di Schopenhauer e Wagner: *La nascita della tragedia*, spirito apollineo e dionisiaco, per una metafisica terrena.

La fase illuministica: il distacco da Schopenhauer e Wagner, l'annuncio della morte di Dio, nichilismo passivo ed attivo.

La filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*, il superuomo, la dottrina dell'eterno ritorno, *amor fati*, volontà di potenza.

La filosofia del tramonto: la *Genealogia della morale* e la critica alla morale cristiana.

Modulo 5 L'irrazionalismo in Freud

Aspetti filosofici della teoria psicanalitica: la libido e l'inconscio, Es, Ego e Super Ego, la lotta tra Eros e Thanatos, il principio di piacere ed il principio di realtà, *Il disagio della civiltà*.

Modulo 6 La filosofia dell'esistenza

Heidegger: *Essere e tempo*: l'esserci e l'analitica esistenziale, l'essere nel mondo, l'essere per la morte, esistenza autentica e inautentica. La Kehre: la metafisica come oblio dell'essere, il disvelamento dell'Essere, la tecnica

Sartre: *La nausea*, *L'Essere e il nulla*: in sè, per sè, essere per altri, lo sguardo, *L'esistenzialismo è un umanesimo*.

Jaspers: intelletto come orientazione nel mondo e ragione come illuminazione dell'esistenza, il naufragio dell'esistenza, le cifre della trascendenza;

Modulo 7 La scuola di Francoforte

Adorno e la *Dialettica negativa*. La *Dialettica dell'Illuminismo* e la critica al sapere come tecnica.

Horkheimer e la nostalgia del Totalmente altro.

Marcuse: per una società non repressiva, l'eros liberato, *L'uomo ad una dimensione*

Modulo 8 Lo spiritualismo di Bergson

Tempo spazializzato e tempo come durata, materia e memoria, slancio vitale ed evoluzione creatrice, società chiusa e società aperta.

Modulo 9 La filosofia della scienza

Il **neopositivismo** del circolo di Vienna: il principio di verificaione.

Popper: la critica all'induzione e all'osservativismo, il falsificazionismo, l'epistemologia evoluzionistica, *L'io e il suo cervello*: mondo 1, mondo 2, mondo 3.

Modulo 10 Le riflessioni sul totalitarismo

Arendt e *Le origini del totalitarismo*: imperialismo ed antisemitismo; apparato statale, polizia segreta e campi di concentramento per annullare la personalità; ideologia e terrore; il ruolo della massa. *La banalità del male* e l'antidoto del pensiero critico.

Jaspers: *La questione della colpa*: dal totalitarismo politico al totalitarismo tecnico, efficienza, memoria a breve scadenza, impostazione manageriale all'interno del campo di concentramento.

Popper: la società aperta e i suoi nemici. Misericordia dello storicismo: l'individualismo contro il collettivismo e l'olismo.

7.6 Programma di MATEMATICA

Richiami su funzioni e loro proprietà, richiami sul calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato). Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.	<i>Capitolo 23 Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni</i>
Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Differenziale di una funzione.	<i>Capitolo 24 Derivate</i>
Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle (solo enunciato), di Lagrange (solo enunciato), conseguenze di Lagrange, teorema di Cauchy (solo enunciato), teorema di De L'Hospital (solo enunciato) e sue applicazioni al calcolo dei limiti.	<i>Capitolo 25 Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale</i>
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione.	<i>Capitolo 26 Massimi, minimi e flessi</i>
Studio di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata.	<i>Capitolo 27 Studio delle funzioni</i>
Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte	<i>Capitolo 28 Integrali indefiniti</i>
Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato). Funzione integrale, dal grafico della funzione derivata a quello della primitiva. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Integrali impropri.	<i>Capitolo 29 Integrali definiti</i>
Che cos'è un'equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili	<i>Capitolo 30 Equazioni differenziali</i>
Coordinate cartesiane nello spazio. Vettori nello spazio. Il piano e la sua equazione, la retta e la sua equazione, la sfera. Posizione reciproca di una retta e un piano.	<i>Capitolo 20 Geometria analitica nello spazio</i>

7.7 Programma di FISICA

Corrente elettrica, circuito elettrico. Prima legge di Ohm, effetto Joule, seconda legge di Ohm: resistività e temperatura	<i>MODULO 7 Unità 17 Le leggi di Ohm</i>
Generatori. Resistori e condensatori in serie e parallelo. Leggi di Kirchhoff e risoluzione di circuiti. Carica e scarica di un condensatore	<i>Unità 18 I circuiti elettrici</i>
Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted e Faraday: interazione magnete-corrente elettrica. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente. La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche in campi elettrici e magnetici. Il vettore campo magnetico. La regola della mano destra. Il filo rettilineo. La spira circolare. Il solenoide. Il motore elettrico. Natura microscopica del magnetismo: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche. Domini di Weiss e ciclo di isteresi. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico e il teorema della circuitazione	<i>Unità 19 Campi magnetici</i>

di Ampère	
Correnti indotte ed esperimenti sulle correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione. Extracorrenti di apertura e di chiusura. Energia del campo magnetico. L'alternatore. Le caratteristiche della corrente alternata. Circuito puramente resistivo in corrente alternata. Il trasformatore statico	<i>MODULO 8 Unità 20 L'induzione elettromagnetica</i>
Circuitazione del campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Velocità delle onde elettromagnetiche. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Intensità dell'onda e pressione di radiazione. Lo spettro elettromagnetico	<i>Unità 21 I campi elettromagnetici</i>
Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo : ipotesi dell'etere. Esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. I muoni. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica delle velocità. L'invariante spazio-temporale (cenni). Dinamica relativistica. Massa ed energia. Invariante energia-quantità di moto (cenni)	<i>MODULO 9 Unità 22 Relatività ristretta</i>
Il corpo nero. La catastrofe ultravioletta. Planck e l'ipotesi dei quanti. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Spettroscopia. I primi modelli dell'atomo. Modello di Bohr	<i>MODULO 10 Unità 24 Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione</i>
De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia. Esperimento di Davisson e Germer. La meccanica ondulatoria. Esperimento della doppia fenditura. Dualismo onda particella. Principio di indeterminazione di Heisenberg	<i>Unità 25 La teoria quantistica</i>
I nuclei degli atomi, la forza nucleare forte, il difetto di massa e l'energia di legame. La legge di decadimento radioattivo, tempo di dimezzamento e vita media. Reazioni nucleari: decadimento alfa, decadimento beta meno e interazione debole, decadimento gamma. La fissione nucleare	<i>Unità 26 La fisica del nucleo</i>

7.8 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
Legame covalente e legami (orbitali) σ e π , legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3 , sp^2 e sp . Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria conformazionale, isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche.	<i>Hoefnagels Cap. 1</i>
Alcani e cicloalcani: concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione, di sostituzione radicalica degli alcani.	<i>Cap. 2</i>

<p>Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini): tipi di isomeria e proprietà fisiche. Reazione di idrogenazione e di addizione elettrofila negli alcheni (meccanismo di reazione di acidi alogenidrici e di idratazione). Stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov. Reazione di idrogenazione e di addizione elettrofila degli alchini.</p>	<p>Cap. 2</p>
<p>Struttura del benzene e meccanismo generale della reazione di sostituzione elettrofila. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico. Generalità sugli idrocarburi aromatici monociclici ed eterociclici.</p>	<p>Cap. 2</p>
<p>I gruppi funzionali: classi di composti e relativo gruppo funzionale</p>	<p>Cap. 3</p>
<p>Nomenclatura e proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Acidità di alcoli e fenoli. Ossidazione parziale e totale degli alcoli.</p>	<p>Cap. 3</p>
<p>Aldeidi e chetoni: reazione di addizione nucleofila e di ossidazione.</p>	<p>Cap. 3</p>
<p>Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri. Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione).</p>	<p>Cap. 3</p>
<p>Ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà chimiche.</p>	<p>Cap. 3</p>
<p>Esempi di composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno</p>	<p>Cap. 3</p>
<p>Classificazione dei carboidrati, funzioni e proprietà fisiche. Formule di Fischer e di Haworth. Forma lineare e ciclica (furanosidica e piranosidica). Zuccheri L e D. Anomeri α e β. Maltosio, lattosio, saccarosio. Polimerizzazione per condensazione del glucosio. Amido, glicogeno, cellulosa.</p>	<p>Cap. 4</p>
<p>Tipi di lipidi, funzioni e proprietà fisiche. Distinzione tra lipidi semplici e complessi</p>	<p>Cap. 4</p>
<p>Struttura degli amminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Amminoacidi essenziali.</p>	<p>Cap. 4</p>
<p>Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox. Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD. Enzimi e catalisi biologica. Cenni sulla regolazione dell'attività enzimatica.</p>	<p>Cap. 5</p>

<p>Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi; fermentazione lattica e alcolica. Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule (respirazione cellulare aerobia).</p>	<p><i>Cap. 6</i></p>
<p>Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F. Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus dimensioni e struttura. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. I trasposoni.</p>	<p><i>Cap. 8</i></p>
<p>Biotecnologie di base: loro impiego tradizionale e limiti. La tecnologia del DNA ricombinante. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi; enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.</p>	<p><i>Cap. 9</i></p>
<p>Tecnica e usi della PCR e del sequenziamento del DNA: elettroforesi, sonde, ibridazione, geni marcatori, terminatori e sequenziamento del DNA, biblioteche geniche e di cDNA, microarray. Procedura per ottenere un DNA ricombinante.</p>	<p><i>Cap. 9</i></p>
<p>Biotecnologie: le applicazioni. Le biotecnologie e l'uomo. Biotecnologie in agricoltura. Le biotecnologie in campo biomedico: anticorpi monoclonali, terapia genica, clonazione e animali transgenici, cellule staminali e vaccini.</p>	<p><i>Cap. 10</i></p>
<p>Il vulcanismo La differenziazione dei magmi Tipi di attività vulcanica Tipi di vulcani Cenni sul vulcanismo secondario La distribuzione geografica dell'attività vulcanica Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)</p>	<p><i>Lupia Palmieri Cap. 3</i></p>
<p>I fenomeni sismici Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi Localizzazione dell'epicentro di un sisma Scale sismiche: MCS e Richter La distribuzione geografica dei sismi Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)</p>	<p><i>Cap. 4</i></p>

<p>Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo. Differenze tra crosta continentale ed oceanica Ipotesi sulle cause dei movimenti delle zolle. La deriva dei continenti L'espansione dei fondali oceanici La tettonica delle placche I movimenti delle zolle e le loro conseguenze Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. Il piano di Benioff Orogenesi da collisione e da attivazione Vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche e intraplacca.</p>	<p>Cap. 5</p>
---	---------------

NB. Gli argomenti del cap. 5 di Scienze della Terra saranno affrontati in maniera generica compatibilmente col tempo a disposizione per completare il programma.

7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti seguendo l'impostazione proposta dal libro di testo; sono inoltre specificati gli autori e le opere analizzate, con riferimenti bibliografici ed eventuale materiale integrativo contrassegnato con asterisco (*).

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE	
<p>Romanticismo: superamento dell'estetica neoclassica e concetto del "sublime"</p> <p>Germania: C. D. Friedrich Opere: Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Il naufragio della speranza (*)</p> <p>Inghilterra: William Turner Opere: Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve (*)</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.1 -25.1.4 – 25.1.6</p> <p>Cap. 24.2.5 (pp. 197,8)</p>
<p>Realismo: caratteri generali <i>La poetica del vero</i> (*)</p> <p>Goussave Courbet: cenni biografici Opere: Gli Spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore.</p> <p>Jean-Francois Millet Opere: L'Angelus; Le spigolatrici (*)</p> <p>Honoré Daumier: Opere: Il vagone di terza classe e Gargantua(*)</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.3 – 25.3.1</p>

<p>La nuova architettura del ferro in Europa</p> <p>Londra - Josep Paxton: Crystal Palace; Parigi - Goustave Eiffel: Torre Eiffel; Milano - Giuseppe Mengoni: Galleria di Vittorio Emuele II;</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.6</p>
<p>LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO</p>	
<p>L'impressionismo: caratteri generali <i>La rivoluzione dell'attimo fuggente</i></p> <p>Edouard Manet: cenni biografici Opere: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère</p> <p>Claude Monet: cenni biografici Opere: Impressione, sole nascente; Papaveri; Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee</p> <p>Edgar Degas Opere: La lezione di danza; L'assenzio</p> <p>Pierre-Auguste Renoir Opere: Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri</p>	<p>Vol. 4, cap. 26.1 – 26.2 – 26.3 – 26.4 – 26.5</p>
<p>TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE</p>	
<p>Paul Cézanne: cenni biografici <i>"Trattare la natura secondo cilindro, sfera e cono"</i> Opere: Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victorie vista da Lauves</p> <p>Paul Gauguin: cenni biografici Opere: Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh: cenni biografici <i>"Se un quadro di contadini sa di pancetta,..va bene non è malsano"</i> Opere: I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy; La casa Gialla; Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.2 – 27.5 – 27.6 – 27.7</p>
<p>Impressionismo scientifico - Pointillisme: caratteri generali</p> <p>Georges Seurat Opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.3</p>
<p>Il Divisionismo italiano <i>Filamenti di colore e vibrazioni luminose</i></p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.9</p>

<p>Il fenomeno dei Macchiaioli <i>La macchia in opposizione alla forma</i></p> <p>Giovanni Fattori Opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta; Soldati Francesi del '59</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.5</p>
<p>OTTOCENTO-NOVECENTO <i>Dall'Art Nouveau alle Avanguardie</i></p>	
<p>Art Nouveau: caratteri generali e arti applicate</p> <p>William Morris - Arts and Crafts Exhibition Society Guimard: Metropolitana di Parigi</p> <p>Modernismo in Spagna Antoni Gaudì: cenni biografici Opere: Sagrada Familia; Casa Battlò</p> <p>Style Horta in Belgio Opere: ringhiera scala principale Hotel Solvay</p> <p>Secessione viennese in Austria – Ver Sacrum Joseph Maria Olbrich: Palazzo delle Secessione</p> <p>Gustav Klimt: cenni biografici Opere: Giuditta (I e II); Il Bacio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.1 – 28.2 – 28.3 – 28.4</p>
<p>IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE</p>	
<p>Avanguardie storiche - caratteri generali (*)</p>	<p>Vol.5, cap.29.1</p>

<p>Espressionismo: caratteri generali</p> <p>- I precursori: <i>Tra maschere e angoscia</i></p> <p>James Ensor Opere: L'entrata di Cristo a Bruxell</p> <p>Edvard Munch: cenni biografici Opere: Sera nel corso Karl Johann; Pubertà; Il grido</p> <p>- Il gruppo dei Fauves <i>Il colore sbattuto in faccia</i> Henri Matisse Opere: La stanza rossa, La danza</p> <p>- Il gruppo del Die Brücke: caratteri generali</p> <p>Oskar Kokoschka Opere: La sposa del vento</p> <p>Egon Schiele Opere: L'abbraccio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.5 – 28.6 – 28.6.2 – 28.6.3 – 28.6.4</p>
<p>Cubismo: caratteri generali</p> <p>Pablo Picasso: cenni biografici Periodo blu e periodo rosa. Opere: Le deimoselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata- JOU; Guernica.</p> <p>Cubismo analitico e sintetico.</p>	<p>Vol. 5, cap. 29.2 – 29.3 – 29.4</p>
<p>Futurismo: caratteri generali Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</p> <p>Umberto Boccioni: cenni biografici Opere: La città che sale; Stati d'animo (trittico I versione); Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Giacomo Balla Opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone</p> <p>Antonio Sant'Elia <i>Le architetture impossibili</i> Opere: La città nuova; La centrale elettrica</p>	<p>Vol. 5, cap. 30.1 – 30.2 – 30.3.1 – 30.5</p>
<p>Arte tra provocazione e sogno</p> <p>Dadaismo: caratteri generali</p> <p>Marcel Duchamp Opere: Fontana; Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.1 – 31.1.3 – 31.1.5</p>

<p>L'arte dell'inconscio</p> <p>Surrealismo: caratteri generali</p> <p>Max Ernst Opere: La vestizione della sposa.</p> <p>Renè Magritte <i>Gioco sottile dei non sensi</i> Opere: Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe – Questa non è una pipa); Le passeggiate di Euclide; Golconda; L'impero delle luci.</p> <p>Salvador Dalì Opere: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.2 – 31.2.1 - 31.2.3 – 31.2.4</p>
<p>Oltre la forma</p> <p>Astrattismo: caratteri generali</p> <p>Vassily Kandinsky: cenni biografici <i>Il colore come la musica</i> Opere: Primo acquerello astratto; Composizione VI;</p> <p>Piet Mondrian Opere: L'albero rosso; Composizione in rosso, blu e giallo;</p> <p>Kazimir Malevic Opere: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco.</p>	<p>Vol. 5, cap. 32.2 – 32.6 – 32.7</p>
<p>Metafisica: caratteri generali</p> <p>Giorgio de Chirico: cenni biografici Opere: L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti.</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.1</p>
<p>RICHIAMO ALL'ORDINE</p>	
<p>Nuova oggettività Il ritorno alla dura realtà</p> <p>George Grosz Opere: I pilastri della società</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.7</p>
<p>L'Ecole de Paris</p> <p>Marc Chagall: cenni biografici Opere: Io e il mio villaggio; La passeggiata; La caduta dell'angelo (*)</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.8.1</p>
<p>RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA</p>	

<p>L'esperienza del Bauhaus: La sede di Dessau</p> <p>Le Corbusier Opere: Ville Savoye; Unitè d'Habitation, Modulor,</p> <p>Architettura razionalista in Italia Giuseppe Terragni Opere: Casa del Fascio a Como</p>	<p>Vol. 5, cap. 32.9.1 – 32.9.4 – 32.9.6</p>
<p>ART TOURS IN CLIL</p>	
<p>Into the Modern Age Fauvism and Expressionism Cubism and Futurism</p> <p>A Voyage into Boundless Realities The readymades Dada and Surrealism</p> <p>Travelling towards the Future Pop Art The Power of Street Art Land Art (*)</p>	<p>Art Tours cap. 14 - 15 - 16</p>

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTO

RESISTENZA :

- Sviluppo capacità aerobica moderata attraverso corsa e circuit training

CAPACITA' COORDINATIVA:

- Esercizi di preatletismo atti a migliorare la tecnica di corsa (corsa calciata, skip, balzi alternati, corsa laterale ed incrociata, scaletta, esercizi di ballhandling)

MOBILITA' ARTICOLARE:

- Esercizi di mobilità Statica (stretching) e dinamica
- Esercizi di Pilates, Yoga e ginnastica preventiva e posturale

FORZA:

- Esercizi a carico naturale per i principali distretti muscolari e con piccoli pesi ed elastici.
- Esercizi in isometria

GIOCHI DI SQUADRA:

- Pallavolo: Consolidamento di tutti i fondamentali individuali e di squadra (palleggio, bagher, schiacciata, servizio dall'alto, muro)
- Calcio: consolidamento dei fondamentali (conduzione, passaggi, palleggio, tiro in porta, parata)
Calcio-tennis
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali
- Hitball e Unihoc

SPORT INDIVIDUALI:

- Atletica leggera: Corsa veloce 30 mt e staffette. Getto del peso
- Tennis tavolo
- Tennis
- Badminton
- Ginnastica artistica-attrezzistica: esercizi alle spalliere esercizi di tenuta e rotolamenti
Ginnastica ritmica (solo componente femminile) passi base

PARTE TEORICA

Apparato respiratorio:

- Il respiro come strumento di gestione degli stati di stress e ansia (esercizi pratici di yoga e mindfulness)
Il movimento come prevenzione: benefici dell'attività motoria in ambiente naturale
- La mobilità articolare attiva-passiva, statica-dinamica (il concetto di stretching e sua applicazione pratica)
- Tonificazione e potenziamento muscolare: concetto di muscolo agonista antagonista e fissatore
- Struttura e funzione dei muscoli addominali
- Elementi di primo soccorso: RCP e utilizzo del DAE

CLIL:

- Visione del film “Race” con relativo debate sui seguenti argomenti: razzismo, resilienza, amicizia, lealtà, biografia di Jesse Owens, Olimpiadi di Berlino 1936 contesto storico e concetto di sport e totalitarismo.
- Mindfulness and Yoga: complementary path of health, healing and wellbeing.
Concetti teorici ed esercitazioni pratiche

7.11 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la *fragilità* dell’uomo di ieri e di oggi

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

3. LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l’uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, “luogo di verifica” che promuove il valore della persona, della libertà, dell’amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come *tensione al* destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l’esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell’autentica crescita dell’uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

L’agire morale e il problema del male nell’uomo.

Contesto storico e culturale sull’invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto

Il fondamentalismo islamico.

Dittature – regimi – totalitarismi

Attacco terroristico di Hamas e la questione Israele-palestinese

Narges Mohammadi e Alexei Navalny

Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.

Libertà e affettività.

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Oltre agli approfondimenti svolti dai gruppi di lavoro sulla tematica generale proposta dal CdC "Uomini e visioni del mondo", sono state proposte alla classe le seguenti attività:

- Visita all'Osservatorio Europeo di onde gravitazionali, Centro VIRGO, Pisa ?
- Conferenze di diritto ed economia
- Spettacolo teatrale, *La Banalità del Male*
- Dialogo sull'escalation del conflitto israelo-palestinese
- Conferenza ISPI per le scuole - Capire il conflitto in Medio Oriente
- Incontro con i volontari ADMO, AIDO e AVIS sulla tematica della donazione
- Uscita presso il Centro Asteria sul Big Bang
- Teatro scientifico su Fritz Haber
- Corso operatore laico BLSO
- Visione spettacolo Ausmerzen
- Mostra sulle donne della Shoah

**UDA di EDUCAZIONE CIVICA
UOMINI E VISIONI DEL MONDO**

Tipologia di verifica	Discipline coinvolte e ore per materie Scansione temporale: PRIMO TRIMESTRE
Stesura individuale in classe di un saggio-breve guidato.	<p>STORIA: Ungaretti: la trincea e la guerra di logoramento ORE 2 D'Annunzio: tra conservazione e progressismo. La Carta del Quarnaro ORE 2 Stalin e la costruzione del totalitarismo: l'ideologia e lo schiacciamento dell'individuo ORE 2 Il fascismo: il tutto dello Stato che conta più della singola parte ORE 3 Il conflitto israelo-palestinese, dalle origini alla guerra in corso: quando il peso delle ideologie impedisce la pace ORE 2 Conferenza ISPI sugli scenari del conflitto israelo-palestinese ORE 1 ITALIANO: Ungaretti poeta di guerra; la Patria e la Poesia come salvezza nella ricerca dell'innocenza primigenia. ORE 3 D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso. Il "dannunzianesimo". ORE 2 FILOSOFIA: Calvino e i nuovi barbari: collegamento con Hegel. Esistenza inautentica abbassamento ontologico a livello delle cose ORE 1 Feuerbach e Leopardi: la natura matrigna e la <i>social catena</i> ORE 1 Marx, Il manifesto del partito comunista: dal comunismo rozzo al comunismo autentico: la liberazione dell'uomo ORE 4 Il comunismo anarchico di Bakunin: la libertà dell'altro ORE 1 Popper e l'individualismo: l'antidoto all'ideologia. <i>Miseria dello storicismo, La società aperta e i suoi nemici</i>. Democrazia e persona. ORE 3 Dibattito sul femminicidio ORE 1 Conferenza sul Welfare state ORE 1</p>
Tipologia di verifica	Discipline coinvolte e ore per materie Scansione temporale: SECONDO PENTAMESTRE
Debate sul rapporto scienza e etica	<p>FILOSOFIA: Il totalitarismo nella riflessione di Arendt e Jaspers ORE 5 Thoreau, <i>Disobbedienza civile</i> ORE 1 Nietzsche, Apollineo e dionisiaco ORE 2 Bergson, il tempo spazializzato e il tempo come durata ORE 1 STORIA: La guerra fredda ORE 2 Il progetto Manhattan ORE 2 INGLESE: The war poets ORE 3 MATEMATICA e FISICA: Fermi e il gruppo dei ragazzi di via Panisperna: da Roma a Los Alamos, Lise Meitner e la scoperta della fissione nucleare, le leggi razziali e la posizione degli scienziati dell'epoca, progetto Manhattan, la posizione di Einstein rispetto alla guerra ORE 4 Visione spettacolo "La banalità del male" e dibattito ORE 3 Visione spettacolo sulla figura di Fritz Haber e dibattito ORE 2 Visione spettacolo "Ausmerzen" e dibattito ORE 3 Corso operatore laico BLSO ORE 5 Conferenza di diritto sulle principali istituzioni italiane ORE 1 Conferenza di diritto su welfare e deregulation ORE 1</p>
Totale ore svolte	
63	

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- Uomo e natura
- Forme del potere
- La crisi delle certezze
- Tempo e memoria

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di Scienze Motorie e Storia dell'Arte.

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2021-2022

- Attività del Progetto salute: incontro con il chirurgo generale, Prof. Raniero Fassati, sulle problematiche legate all'abuso di alcol
Incontro con i volontari del progetto ITACA per la sensibilizzazione nei confronti della malattia mentale
- Spettacoli teatrali: *“Se non posso ballare, non è la mia rivoluzione”*, ispirato al catalogo delle donne valorose che hanno segnato la storia ma che raramente vengono ricordate
La storia non si ripete, riecheggia
Simposio di Platone (Centro Asteria, Milano)
Big Data (Teatro Piccolo, Milano)
Effetto Matilda (nell'ambito del teatro scientifico di Istituto)
- Conferenze: *“Numbers on line”*, Università Bocconi
Giornata della memoria: incontro con Esther Misul
- Uscita didattica a Mantova
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti “Arte a km 0” e “Gruppo interesse Scala”
- Partecipazione di alcuni studenti al corso interno “AUTOCAD”

2022-2023

- Attività del Progetto salute:
ciclo di incontri con tema: la prevenzione dell'AIDS, lezione con andrologo, prevenzione del tumore al seno, violenza di genere, diagnosi precoce dell'endometriosi
- Spettacolo teatrale "*Big Bang*" (Centro Asteria, Milano)
- Conferenze: "*Il genoma umano e le terapie geniche*"
Conferenza sulla violenza di genere
Conferenza sulla legalità/lotta alle mafie in diretta streaming con il senatore Pietro Grasso
Conferenza sulla Shoah
- Uscite didattiche:
Museo del Cinema, Torino
Uscita a carattere sportivo-naturalistico in Val Ravella, Canzo
Laboratorio Energia Nucleare Applicata, Pavia - Museo della Tecnica Elettrica, Pavia
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0" e "Gruppo interesse Scala"
- Partecipazione di alcuni studenti al corso interno "AUTOCAD"
- Ciclo di lezioni di diritto ed economia

2023-2024

- Attività del Progetto salute: Incontro con volontari ADMO, AIDO e AVIS sulla tematica della donazione
- Spettacolo teatrale: "*Vita di un uomo*", a cura del prof Moratti sulla figura del poeta e scrittore G. Ungaretti
- Conferenza: *Frankenstein*, a cura del prof. Dario De Santis
- Laboratorio pomeridiano di biotecnologie
- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Ciclo di lezioni di diritto ed economia
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0" e "Gruppo interesse Scala"

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Se non specificato altrimenti le attività PCTO hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- Corso sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progetto "Scienza in piazza" per la realizzazione di kit scientifici per esperimenti da tenere nelle scuole secondarie di I grado

Classe Quarta

- Ciclo incontri con i docenti dell'Università Bicocca di Milano sui percorsi di orientamento PNRR
- Progettazione e realizzazione grafico pittorica di un murales nell'ambito del progetto PCTO "Legalità e Cittadinanza Attiva - A partire da noi" con presentazione del progetto in occasione della "Giornata della Legalità" (maggio 2023)

Classe Quinta

- *Giovani & Impresa*
- *Visita Cern, Ginevra*
- *Visita all'interferometro VIRGO, Cascina (Pisa)*

La classe, durante l'anno scolastico 2023-24, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro**Competenze**

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe. Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono stati svolti in modalità a distanza e su richiesta.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Percorso di Orientamento PNRR COSP organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano
- Incontri tutor - studenti
- Incontri di orientamento in uscita / Open day
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di educazione alla salute, educazione civica, PCTO

Ogni candidato supportato dal tutor per l'orientamento Prof.ssa Jolanda Santa Cataldo ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglie in ventesimi

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Griglie in centesimi

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <small>(lunghezza del testo, forma parafrastrata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE /60/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
		PUNTEGGIO TOTALE/40/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

Indicatori	Descrittori	Punti
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo non del tutto completo • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (MAX 6 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo non adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto un procedimento risolutivo non del tutto coerente con la relazione matematica individuata 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo sostanzialmente adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica sostanzialmente idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale per rappresentare il fenomeno • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (MAX 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula accettabili giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
TOTALE _____/20		

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate
(uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti
(uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.